

D	ELI	BE	RA	ZIO	NE	Nº	9	5	3
---	-----	----	----	-----	----	----	---	---	---

SEDUTA DEL 3 0 LUG. 2014

DIPARTIMENTO PRESIDENZA	
11AO Ufficio Provveditorato e	
Patrimonio	
PARTIMENTO	

OGGETTO

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata per il periodo 2014 - 2016 e Codice di Comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione

Relatore PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno 3 0 LUG. 2014 alle ore 18,000 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	MAURIZIO MARCELLO PITTELLA	Presidente	×	i
2.	FLAVIA FRANCONI	Vice Presidente		入
3.	ALDO BERLINGUER	Componente	λ	
4.	RAFFAELE LIBERALI	Componente		\succ
5.	MICHELE OTTATI	Componente	X	

Segretario: dr. Donato Del Corso

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio e di N° 3 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE					
O Prenotazione di impegno N°	Miss	sione.Programma	Cap.	per €	
○ Assunto impegno contabile N°		Missione.Progra	ımma	Сар.	
Esercizio	per€				
IL DIRIGENTE					,

Atto soggetto a pubblicazione € integrale ○ per estratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA

la Legge Regionale n. 12/1996 e successive integrazioni e modificazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 11/1998 "Individuazione degli atti di competenza della Giunta"

la deliberazione della Giunta Regionale n. 539/2008 di modifica della D.G.R. 637/2006 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione di spesa";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 227/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 693/2014 "Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale della DGR n. 227/2014";

la deliberazione della Giunta Regionale n. 694/2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";

VISTE

altresì, le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 235/2014, 695/2014 e 696/2014 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali e le deliberazioni della Giunta Regionale da n. 229 a 234 del 2014, relative al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale dei Dipartimenti Regionali;

VISTA

la Legge del 6 Novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO

il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

il Decreto Legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190";

VISTA

l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali, Rep. 79/CU del 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1,commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;



RICHIAMATO

l'articolo 1, comma 8, della legge 6 Novembre 2012 n. 190 che prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO

che, il predetto Piano deve essere adottato in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato con Delibera della CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11 settembre 2013;

RICHIAMATO

l'articolo 1, comma 7, della legge 6 Novembre 2012 n. 190 che prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione, individua un dirigente con funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO

della delibera di Giunta Regionale n. 1279/2013 "Nomina responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7 legge 190/2012) e del responsabile per la trasparenza (art.1 comma 7 legge 190/2012, art. 43, D. Lgs. 33/2013)";

della delibera di Giunta Regionale n. 20 del 21/01/2014 "Nomina responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 7 legge 190/2012) e del responsabile per la trasparenza (art.1 comma 7 legge 190/2012, art. 43, D. Lgs. 33/2013) – Sostituzione responsabile della prevenzione della corruzione", con la quale si è provveduto alla sostituzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità della Regione Basilicata, ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190, nella persona dell'Ing. Vincenzo Fiore, Dirigente dell'Ufficio Sistema Informativo Regionale e Statistica (S.I.R.S.);

DATO ATTO

che, per la predisposizione del P.T.P.C., in coerenza con quanto stabilito dal P.N.A., è fondamentale l'attività di "Mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio";

VISTE

le note prot. n. 25094/71AM del 13/02/2014 e n. 50007/120E del 26/03/2014 avente per oggetto "L. 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione - Avvio delle attività di Mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio" con la quale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione richiedeva, ai Sigg. Dirigenti dei Dipartimenti Regionali, di convocare apposito Comitato di Direzione al fine di:

- inquadrare la Legge 190/2012;
- presentare le schede tipo per la "Mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio";
- concordare un calendario di incontri, tra il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ed i Dirigenti, per la definizione della "Mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio" per ciascun Ufficio;

ACQUISITA

la documentazione, relativa alla "Mappatura dei processi, valutazione e trattamento del rischio" che ciascun Ufficio, ha provveduto a far pervenire tramite le Direzioni Generali al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO

che, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità in ottemperanza dei compiti attribuiti ha proceduto alla predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata per il triennio 2014-2016;

che, in data 01/07/2014, la bozza del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Basilicata per il triennio 2014-2016 è stata pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Basilicata, nella sezione "Amministrazione trasparente /Altricontenuti /Corruzione" al fine di acquisire eventuali pareri e suggerimenti da parte degli stakeholders interni ed esterni dei quali tener conto, tutti individualmente informati con nota prot. n. 107050/120E del 30/06/2014 inviata alle rispettive caselle di posta elettronica;

PRESO ATTO

che, non è pervenuta alcuna osservazione;

VISTE

le "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)" approvate con Delibera n. 75/2013 del 24.10.2013 dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e la Integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

le Linee Guida per l'adozione del codice di comportamento dei dipendenti delle amministrazioni regionali adottate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 19/12/2013;

VISTO

l'art. 54 comma 5 del D.Lgs. n. 165/01 a norma del quale ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al DPR n. 62/2013;

DATO ATTO

che, la bozza di Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale elaborata dall'ufficio per le Risorse Umane è stata pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Basilicata, sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Corruzione" al fine di acquisire da parte degli stakeholders interni ed esterni – tutti individualmente informati con nota prot. 114148/2014 inviata alle rispettive caselle di posta elettronica – eventuali pareri e suggerimenti in ordine alla definizione dei contenuti del codice;

che, contestualmente all'avvio della procedura di consultazione, la bozza del Codice è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per le finalità di cui all'art. 54 comma 5 D.Lgs. n. 165/01;

che, all'esito della procedura di consultazione, la bozza pubblicata del Codice di Comportamento - integrata in recepimento delle osservazioni dell'OIV e di quelle del Comitato Unico di Garanzia, le uniche pervenute entro la data fissata del 21/07/2014 – è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per il rilascio del previsto parere obbligatorio;

VISTO

Il parere favorevole reso in merito al suddetto Codice di comportamento dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) in data 28/07/2014, prot. n 70/OIV che viene allegato in copia alla presente deliberazione (allegato "A");

RITENUTO

necessario procedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2016, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato "B");

altresì, pertanto necessario procedere all'approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato "C");

Su proposta del Presidente Ad unanimità di voti

DELIBERA

- 1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato "B");
- 2. di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata, riportato nel documento allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale (allegato "C");
- 3. di aggiornare entro il 31 gennaio di ogni anno successivo, il P.T.P.C., prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento;
- 4. di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione di trasmettere il P.T.P.C. della Regione Basilicata per il periodo 2014-2016 al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 60, lettera a) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- 5. di pubblicare il Codice di comportamento dei Dipendenti della Giunta Regionale della Basilicata, dandone comunicazione del link all'Autorità Anticorruzione (ANAC), e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) sul sito web istituzionale della Regione Basilicata, nella sezione "Amministrazione trasparente".

L'ISTRUTTORE		
IL RESPONSABILE P.O.	IL DIRIGENTE	Manney Les
	controller comment of the first of the controller of the controlle	(Ing. Vincenzo Fiore)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO WOL

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 1-0f. 2014 al Dipartimento interessato Qal Consiglio regionale 0

L'IMPIEGATO ADDETTO